

MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743378
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA



La Belarioesa torna in teatro e ci racconta origini e finalità.
PAG. 3



Quando i gioielli del cantiere Lugaresi andavano in Fiera a Milano.
PAG. 4



Addio "parco Panzini". Il Comune ha raso al suolo tutti gli alberi.
PAG. 5



Scenna come Prodi?

Il centrosinistra in Comune è sempre più in difficoltà. La squadra del sindaco non riesce nemmeno ad approvare delibere importanti come il Mare d'inverno e la darsena. Siamo all'epilogo dell'esperienza politica nata dalle elezioni amministrative del 2004? E chi si sta attrezzando per dare la scialata al Municipio e ridare slancio alla città? *Pag. 2*



Si sono concluse le iscrizioni e siamo in grado di tracciare un quadro della situazione dal punto di vista della formazione delle classi. **PAG. 6**



Verdeblù è stata in missione (turistica s'intende) alla Fiera di Strasburgo. Con quale "bottino" ha fatto rientro a Bellaria? **PAG. 10**

Non c'è più una maggioranza politica alla guida del Comune di Bellaria Igea Marina. Chi era presente all'ultimo consiglio comunale, quello del 6 febbraio, l'ha toccato con mano. E' stato quasi imbarazzante assistere allo show. Su due questioni della massima importanza, Mare d'inverno e darsena, che sono state scolpite nel programma elettorale della coalizione guidata da Gianni Scenna, è mancata la maggioranza. E non è stata la prima volta, com'è noto, perché un altro tonfo era avvenuto, sempre sulla darsena, il 3 luglio scorso.

Per come è messa Bellaria Igea Marina oggi bisognerebbe non sbagliare una mossa, invece qui ci troviamo in una città che non è amministrata, nella quale non c'è più chi tenga le redini. Il cavallo scalcia a destra e a sinistra senza vincere più medaglie. Non lo si vede solo quando non vengono approvate delibere importanti, ma pure nell'ordinario tran tran gestionale della cosa pubblica, nelle tante piccole e grandi fratture create attraverso una pratica amministrativa che non condivide con nessuno scelte e strategie (ad esempio gli aumenti di Tarsu e Cosap calati sulla testa del mondo economico).

La squadra del sindaco, quella che ha vinto le elezioni, non esiste più: ci sono stati cambi di uomini in corsa, pezzi che si sono staccati (i Verdi e Vittorio Guerra), qualcuno ha cambiato casacca (Antonio Bernardi, che ha lasciato i Ds per unirsi a Sinistra democratica), altri mostrano segni di insofferenza sempre maggiori e non nascondono di rimanere sul campo di battaglia solo per "portare a casa la darsena". Sono i socialisti di Giancarlo Pari, unico vero "animale" politico dentro una coalizione fatta di persone che la politica non sanno nemmeno dove stia di casa. C'è infine Rifondazione comunista che continua a far parte della compagnia ma del tutto controversa e con molti distinguo.

Così non si va da nessuna parte tranne che da quella dei perdenti.

Se n'è andato Romano Prodi, anche se pure lui ha fatto fatica a convincersi che non c'era più futuro per il suo governo, e nella politica bellariense molti sostengono che sarebbe meglio per tutti se anche Gianni Scenna seguisse l'esempio. Non è disonorevole riconoscere di non far-



Cosa c'è nel dopo Scenna?

Visto che la maggioranza è in frantumi, e che la caduta di Prodi è un buon precedente, è venuto il momento di chiedersi: c'è una nuova classe dirigente che si sta allenando ad andare al governo della città?

di **Claudio Monti**

cela, mentre è pericoloso giocare a fare i giganti se in realtà si è solo dei nani. Ma detto questo va aggiunta subito una domanda: se il sindaco decidesse coraggiosamente di farsi da parte, chi raccoglierebbe il testimone? C'è una nuova classe dirigente pronta a rimpiazzare quella che non ha più fiato per correre? Chi si sta allenando per far vincere la partita a Bellaria Igea Marina? Perché adesso è ormai chiaro che se si dovesse continuare ad andare indietro, o almeno a non crescere come è accaduto nelle ultime due legislature, questa città avrebbe problemi seri a riagganciare lo sviluppo. I ritardi accumulati sono infatti già tanti, a partire dall'edilizia scolastica e dai servizi in genere.

Ma torniamo alla domanda: chi resta sulla scena del dopo Scenna?

Tagliando con l'accetta e per grandi raggruppamenti, ad oggi da una parte c'è il Pd, che ha appena eletto il suo gruppo dirigente, lo stesso di sempre

(tolto qualche inserimento di facciata che è destinato a non avere accesso alla stanza dei bottoni). Cambiano le bandiere ma non la sostanza. Chi comanda nel Pd è il vecchio gruppo dirigente di Ds e Margherita, tanto è vero che i segretari dei circoli sono stati imposti dall'alto e dovranno obbedire ai soliti noti. Molti lo sanno e non hanno fatto nemmeno lo sforzo di presentarsi alle recenti elezioni. Mica fessi!

E nel versante opposto cosa sta succedendo? Fra Forza Italia, An, Centro popolare, Civica, Nuova Civica, e magari anche Lega Nord, Udc e chi più ne ha più ne metta, esiste un minimo comun denominatore "in positivo", cioè una classe di governo in grado di candidarsi con una proposta di cambiamento e uomini capaci di incarnarla? C'è qualcuno che sta allenando idee e "visioni" a lungo raggio che possano dirsi concretamente alternative a chi governa oggi la città? Un esempio su tutti, giusto per

essere monotoni: se la darsena modello Scenna-Baldassarri-Fabbri-Bondoni (perché mica va dimenticato che anche chi oggi fa il superiore e il dialogante, ieri sponsorizzava la stessa minestra che adesso è bruciata) si è incagliata, l'opposizione cosa propone? E lo stesso vale per tutti gli altri grandi problemi irrisolti. Servirebbe qualcosa che assomigli al "Rapporto Attali", cioè quella specie di manuale per le innovazioni urgenti e radicali che il presidente francese Sarkozy ha commissionato ad un gruppo di teste pensanti. Serve un lavoro, insomma, la voglia di mettere le mani in pasta, di misurarsi con la realtà. Per meno di questo sarà molto facile che il Comune anche la prossima volta finisca nella mani di un sindaco di quelli che con una buona agenzia di comunicazione e qualche lista di disturbo... il gioco è fatto.



Il sindaco Gianni Scenna.



**BATTERIE
ELIOS**

**PRODUZIONE E VENDITA BATTERIE PER:
Auto - Moto - Autocarri - Trattori - Nautica**

Via Giovanni XXIII, 22 - BELLARIA Tel. 0541.343180

**PROFUMERIA GOLD
OTELLO**

PIAZZA MATTEOTTI - ANG. VIA IONIO, 7 - TEL. 347411
47041 BELLARIA (RN)

TESSERA FEDELTA' SCONTO DAL 20 AL 30%

Tempo addietro (n. 15 e n. 17 de *Il Nuovo* in data 27-10-2005 e 24-11-2005) ci eravamo interessati al teatro dialettale, analizzando alcune realtà presenti sul territorio. Ci mancava però un tassello fondamentale. Una mancanza che colmiamo oggi, andando a indagare meglio la realtà della Belarioesa, la compagnia dialettale che ha raccolto l'eredità di Arturo Parmiani e che ha lanciato poi nuove realtà nel territorio.

L'occasione per parlare della Belarioesa è data dalla ripresa della sua attività, dopo qualche anno di pausa. Per questo interpelliamo l'anima della compagnia, Mario Bassi, il quale ha dedicato anima e corpo alla recitazione in dialetto. Una passione nata per la semplice voglia di divertirsi assieme e divenuta poi, invece, un impegno importante, come importante è tenere viva la tradizione della lingua locale.

Come è nata la passione per il teatro dialettale, Bassi?

E' nata in parrocchia, quando ero ancora ragazzino quindicenne. Negli anni '60 venne al teatro appena costruito la compagnia di Arturo Parmiani (*Il Nuovo* n. 17 del 24-11-2005). Mi è sembrato un mondo affascinante e lì mi sono coinvolto. Dapprima mi trovavo a fare le classiche scenette durante le manifestazioni parrocchiali - già eravamo soliti farle in dialetto - poi Parmiani mi chiamò nella compagnia di teatro dialettale che stava nascendo qui a Bellaria intorno a lui. Per me fu una soddisfazione enorme.

Quindi la Belarioesa è nata con Parmiani?

Ha avuto due momenti. Dapprima, nel 1976, è nata con Parmiani, il quale per noi tutti è stato un vero maestro. Poi dopo tre o quattro anni si è spenta.

E qui entra in gioco Mario Bassi...

Sì, nel 1982 o forse '83 ho spinto e organizzato la rinascita della compagnia. In parte con componenti del vecchio gruppo, in parte con nuovi elementi. Tra i primi possiamo citare Piersante Neri (*Il Nuovo* n. 15 del 27-10-2005), che poi si è reso protagonista di attività di teatro dialettale a Bordonchio, e Roberto Giorgetti. Va anche ricordato chi purtroppo non c'è più, come il compianto Renzo Magnani. Tra i nuovi elementi non possia-



La Belarioesa rialza il sipario

"La Belarioesa" ha deciso di tornare a far divertire il pubblico. Il 16 e 17 febbraio l'exploit all'Astra. Ma qui c'è tutta la storia della compagnia dialettale.

di Emanuele Polverelli

mo non nominare un altro amico che non c'è più, l'indimenticabile Orfeo Bartolini (di cui possiamo trovare pubblicati alcuni scritti sui numeri de *Il Nuovo* di fine anno scorso), il quale ha visto nascere la passione per il teatro proprio stando insieme a noi, per poi prendere strade assai originali.

Cosa ricorda di quegli anni, o meglio, cosa ha spinto ad andare avanti con tanta passione?

La compagnia ha continuato la sua attività per 20-25 anni, raccogliendo anche risultati lusinghieri. Gli impegni si accavallavano e anche i riconoscimenti, nelle varie rassegne. Siamo arrivati a superare compagnie blasonate con 40 o 50 anni di attività alle spalle. La nostra area di riferimento è

quella riminese, cesenate e forlivese, mentre il dialetto ravennate è troppo diverso e in quelle zone non ci capiamo. Venendo alla domanda, bisogna dire che prima di andare a divertire gli altri, ci divertiamo noi. Le prove sono un momento di divertimento, scherzo e baldoria continua. Insomma, ci divertiamo da matti.

Qualche aneddoto?

C'era una scena, in una commedia, dove uno doveva tirare fuori una pipa da un cassetto. Noi, una volta, gli abbiamo nascosto la pipa e messo un biglietto che indicava un altro posto della scena. Ma anche lì c'era un biglietto e così per tre o quattro passaggi. L'attore è stato bravissimo a improvvisare, ma bisognava vedere la sua faccia. Op-



Torna in grande stile la compagnia di teatro dialettale "La Belarioesa" con una commedia dal titolo "Una fameia sgangareda", già rappresentata in questi giorni in giro per la Romagna (sabato 9 febbraio sarà al Novelli alle ore 21). A Bellaria sarà in scena presso il Teatro Astra sabato 16 alle ore 21 e domenica 17 febbraio alle ore 15,30.

La prevendita dei biglietti sarà sempre al Teatro Astra dalle ore 14 alle ore 16 nelle giornate di venerdì (15 feb) e di sabato (16 feb). L'incasso sarà devoluto in beneficenza, come avviene di consueto per le attività della compagnia "La Belarioesa". (Nella foto Mario Bassi)

La Belarioesa di qualche anno fa a

Riccione. In piedi da sinistra: Giovanna Bassi, Mario Bassi, Luigi Rossi; Cristian Rubinetti, Pierluigi Morri, Daniele Vorazzo. Seduti: Gloria Barberini, Louis Carlos Bassi, Marisa Amadori, Anna Fantini.

pure quando nelle tagliatelle che andavano mangiate in scena era stato messo peperoncino in abbondanza. Insomma lo scherzo, la risata, o la battuta è prima di tutto tra noi.

Ora si riprende l'attività. Come mai la pausa?

Problemi contingenti, per parecchi di noi. Salute, impegni di lavoro. Ora che ci siamo riassetati siamo pronti alla ripresa con una rappresentazione dal titolo "Una fameia sgangareda".

Occorre dire che delle venti commedie rappresentate nel corso degli anni dalla Belarioesa, ben 16 sono composte da Mario Bassi, il quale è anima, regista, autore e coordinatore del gruppo. Una vita dedicata al dialetto e alla recitazione, perché oltre all'impegno alla Belarioesa, Bassi è anche coordinatore della fortunata rassegna dialettale "Paroli", organizzata da Romagna Est, e collabora con il Teatro Astra per la prossima rassegna di teatro dialettale che prenderà vita ogni domenica pomeriggio e sarà inaugurata proprio dalla sua compagnia. E' davvero un bell' impegno...

Come dicevo per noi è un divertimento. Ma con il tempo è nata anche la consapevolezza del valore culturale del dialetto e dell'importanza che non vada perso, specie per i nostri giovani. Tra i nostri attori ci sono anche giovani e così anche nel pubblico.

Ma cosa ha di così bello il dialetto, a suo parere?

Il dialetto con quattro parole arriva al succo delle cose. Questo mi sembra la cosa più bella che possiede.

Li vogliamo nominare gli attuali attori?

Certo. Anna Maria Violante, Marisa Amadori, Delio Galassi, Gloria Barberini, Daniele Vorazzo, Pierluigi Morri, Daniela Toni, Olyana Agostini, Massimo Massarutto, Mario Orsini, Luigi Rossi. Mi preme però dire una cosa. La compagnia è aperta. Chi volesse aggiungersi non deve fare altro che contattarmi (tel. 0541-3466199). E' un invito che qui voglio fare a tutti. Il divertimento è assicurato!



www.vivigraf.it soluzioni grafiche per la comunicazione visiva

insegne vario tipo	striscioni	decorazione autoveicoli	decorazione stands	scritte e marchi adesivi	stampa digitale a colori
cartelli da cantiere	targhe	decorazione vetrine	decorazione barche	grafica a computer	segnaletica aziendale
					espos

Bellaria Igea Marina (RN) via del Lavoro, 4 (zona stadio) tel. 0541 349680 fax 0541 324161 info@vivigraf.it

Nel numero precedente abbiamo dato spazio ai protagonisti della "Lugaresi Story", questa volta invece ci occupiamo di quello che il cantiere produceva, ovvero delle splendide imbarcazioni in legno che nulla avevano da temere dalle rivali del tempo. Il cantiere Lugaresi ha esposto per la prima volta le sue imbarcazioni alla Fiera Campionaria di Milano nel 1957 riscuotendo notevole successo per questi gioielli scolpiti e rifiniti dalle esperte mani di giovani falegnami romagnoli.

Cercando nell'archivio della Fiera campionaria di Milano scopriamo anche i modelli che erano esposti negli anni 1957, '58 e '59. La ditta espone, nei primi due anni, i seguenti modelli di imbarcazione per motore fuori bordo: "Fast" con motori fino a 20 Hp; "Super Fast" con motori fino a 30 Hp; "Tourist" di m. 4,25 e con motori fino a 40 Hp; "Super Tourist" di m. 5 con motori fino a 60 Hp. Nel 1959 è invece presente solo con gli ultimi due modelli citati.

Il cantiere infatti aveva iniziato una vera e propria produzione di serie di imbarcazioni in compensato marino curando soprattutto i particolari di cui Lugaresi andava entusiasta e nei quali si intravedeva la personalità del cavaliere.

Nel mondo di Internet non esiste traccia di foto che ritraggono i gioielli del cantiere bellariense, scavando però nella memoria dei protagonisti tornano alla mente i nomi delle barche che lo stesso Lugaresi aveva "battezzato": Fast e Super Fast, Tourist e Super Tourist, fino a Paperino, che però non sappiamo se fosse un "soprannome".

Il caso vuole che nelle ricerche mi sia imbattuto nell'Asdec, un'associazione di barche storiche il cui presidente, Pietro Bedoni, oltre ad essere un appassionato di barche in legno, possiede ben due barche Lugaresi perfettamente conservate e restaurate nei particolari che il tempo - circa 50 anni - ha cancellato.

I modelli Fast e Super Fast (foto in alto) erano dedicati a coloro che amavano navigare in velocità (fast in inglese significa veloce) ma anche in piena sicurezza, magari lasciando la comodità in secondo piano. Tourist (gli interni nelle due foto, a fianco e in alto) e Super Tourist erano modelli molto curati all'insegna della comodità e dello stile.

Il cantiere, posizionato direttamente sulla spiaggia e con accesso diretto in mare grazie ad una striscia di sabbia lasciata libera, rappresentava il fiore



I gioielli del cantiere Lugaresi

Quattro i modelli di imbarcazioni per motori fuori bordo che il cavaliere esponeva alla Fiera di Milano alla fine degli anni '50. Raffinatezza e sprint.

di Cristian Scagnelli



Per un errore, nello scorso numero i nomi sono stati invertiti. Ecco il giusto ordine.

Da destra: Quinto Mussoni, Giancarlo Dellapasqua, Giorgio Morri (detto "Giorgione"), il cavaliere Giuseppe Lugaresi, Ireneo Acquaviva, Ambrogio Carnevali e Giorgio Acquaviva.)

all'occhiello della produzione motonautica da diporto. Nelle estati era facile vedere qualche turista a spasso con una di queste bellissime barche.

Il cavalier Lugaresi si trovò molto spesso davanti ad un bivio: scegliere l'innovazione oppure contenere la produzione, sapendo che però questo gli avrebbe fatto perdere il "carro", spiega la figlia Serena Lugaresi, architetto, che ancora oggi trascorre le sue ferie a Bellaria nella splendida villa vicinissima al mare.

Giorgio Acquaviva ci racconta che il Cavaliere passava al setaccio ogni barca che usciva dal cantiere per verificare che tutto fosse in ordine, controllando ogni minimo particolare, come una sbavatura oppure una vite non ben avvitata, addirittura che il taglio delle viti (allora non esisteva la vite a stella) fosse perfettamente allineato. "E' stata un'ottima scuola di vita per tutti noi", ricorda Giorgio, "lavorare da Lugaresi ci ha formati nel carattere e anche professionalmente, tanto che molti di noi hanno gettato le basi della cantieristica nazionale, creando cantieri leader nel mercato".

Acquaviva insieme al fratello Ireneo e a Quinto Mussoni (di cui abbiamo raccontato nel numero scorso), ormai ex operai del Cantiere Lugaresi intorno al 1961, appoggiandosi nel garage di Giulio Torroni e successivamente in una piccola falegnameria a Bellaria Monte, danno vita al Cantiere Acquaviva, marchio che rimarrà sul mercato fino alla fine degli anni '90 sotto la guida però di altri nomi eccellenti della nautica.

A Giorgio chiediamo di raccontarci anche di Arcidiavolo (è stato collaudatore e prima guida di Shot, il gemello in alluminio). Fatica a trattenere l'emozione e parlandone risuona ancora nelle orecchie il frastuono del motore di quello che è stato il vero protagonista di quegli anni, l'Arcidiavolo.

SISTEMI DI SICUREZZA
ALARM POINT
 ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC
 RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259

**PRIMA DI SPARARE PENSACI!
 MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti
 - pagamenti comodi



Il sindaco mentre illustra il progetto del nuovo parco. Per ora la situazione è quella che si vede nella foto qui sopra: non sembra nemmeno più la Casa Rossa.

“E’ un vero e proprio scempio quello che è stato perpetrato al parco di villa Panzini. Un antico parco, con alberi di vaste proporzioni, è stato raso al suolo”. Chi parla è la responsabile riminese del Wwf, Maria Teresa Pazzaglia, che “spara” sulla decisione dell’amministrazione comunale di fare tabula rasa del vecchio parco per realizzarne uno ex novo. Il progetto del Comune è noto ed è stato presentato qualche mese fa: 400 mila euro la spesa complessiva che prevede la messa a dimora di nuove essenze arboree, 200 arbusti fra cui pini, ligustri e farnie. All’interno del parco sarà ricavata una piazzetta per conferenze, camminamenti, aree attrezzate per la sosta, due rampe di accesso alla Casa rossa per renderla fruibile ai disabili, illuminazione e un marciapiede lungo la via Pisino sul lato dell’accesso al villino. Tante belle idee ma col solito metodo di radere al suolo come niente fosse (anziché recuperare) siti che hanno una lunga storia. Era necessario procedere in questo modo? Non si sarebbe potuto salvare nulla dell’esistente? “L’Amministrazione comunale aveva un parco già fatto, ricco di biodiversità, un polmone verde per Bellaria-Cagnona, eppure nella totale mancanza di rispetto per le altre specie viventi e per la biodiversità, sono stati tagliati circa quattrocento alberi di alto fusto”, spiegano gli ambientalisti. “Quel bosco era ricco di animali selvatici, vi nidificavano picchi, gufi, barbagianni, lo sparviere ed altri rapaci notturni, tutti animali protetti e tutelati dalle direttive comunitarie, per non parlare poi delle numerose specie di uccelli, dei coleotteri e della fauna minore in genere. Eppure in un ge-

E’ passato Attila nel parco di villa Panzini

Insorge il Wwf per lo “scempio compiuto”. L’amministrazione comunale ha raso al suolo tutti gli alberi esistenti. Era proprio necessario?

sto di assurda follia, tutto è stato cancellato, con la scusa di fare un parco fruibile per i cittadini e di eliminare alcuni alberi pericolanti”. Bellaria aveva un bene ambientale di grande pregio, ma in men che non si dica è stato demolito, tuona il Wwf, partendo dal presupposto che “l’uomo deve colonizzare ogni luogo a spese della natura, ma l’ossigeno, un bene non misurabile col Pil, che quel parco dava all’ambiente, non è certo stato conteggiato. Le amministrazioni comunali si lamentano sempre di essere in difficoltà economica e poi gettano via i soldi pubblici per abbattere un bene prezioso che hanno e per rifarlo nuovo, e addirittura creando un notevole danno ambien-

te”. Il Wwf non risparmia l’assessore all’ambiente: “Ecco arrivato al varco il nuovo assessore Galeffi, presentato a suo tempo dal sindaco come un grande ambientalista. Attila dalla scure feroce, altroché ambientalista! E pure l’ex assessora credeva di fare l’ambientalista tagliando il parco a rate, tanto per dare meno nell’occhio e forse credendo di salvarsi la faccia, senza pensare che comunque non avrebbe mai salvato la natura. Tale parco andava lasciato nella sua integrità con al massimo qualche piccolo intervento non invasivo di carattere strettamente necessario. Quello sarebbe stato un intervento di qualità, non certo la strage da lei compiuta”.

Sono aperte le adesioni al Club “Amici di Panzini”

In vista della costituzione del Club “Amici di Panzini”, di cui abbiamo parlato sullo scorso numero del Nuovo, si continuano a raccogliere le adesioni. Scopo dell’iniziativa è quello di coinvolgere il maggior numero di bellariesi e igeani con l’obiettivo di tenere vivo il ricordo dello scrittore Alfredo Panzini. I compiti e i fini del Club saranno meglio definiti in occasione della

prima riunione, nella quale verrà discussa e approvata una bozza di statuto che sarà alla base dell’impegno della nuova associazione. Chi desidera coinvolgersi (l’adesione è gratuita) può contattare Arnaldo Gobbi alla mail gobbarnaldo@alice.it o telefonando ai numeri 0541.347134 - 3433018257.

Altri materiali nell’Archivio Panzini

Un’altra donazione privata (dopo quelle di Giulio Torroni e Wilma Venturi) va ad arricchire il fondo “Alfredo Panzini” che si trova presso la Biblioteca comunale dall’apertura al pubblico della Casa Rossa. Ilaria Panzini, pronipote di Ugo Panzini (fratello di Alfredo), sabato 2 febbraio ha regalato al Comune un ricco tesoro: numerose fotografie, appunti e antiche edizioni di libri e periodici appartenuti allo scrittore e ai suoi figli, con preziose annotazioni didascaliche di Matilde Panzini. Ilaria Panzini – che è nata a Milano e vive a Rimini da dieci anni dove si occupa di ricerca e innovazione presso la Asl - ha ereditato questo materiale dal nonno paterno, Gino Panzini, ed ha assicurato che consegnerà al Comune altri materiali. “Il prossimo passo sarà quello di inventariare e catalogare tutto il prezioso materiale che oggi è stato donato al Comune in un’apposita sezione dell’Archivio Panzini, che da alcuni mesi sta prendendo forma in una delle stanze della Biblioteca Comunale e che sarà intitolata proprio a Gino Panzini”, spiega l’amministrazione bellariese, “per continuare il lungo lavoro di conservazione dei tanti materiali storici che riguardano l’illustre poeta e per il loro utilizzo in futuro per scopi culturali e di studio”.



NOVITA'!!!
DOCCIA SOLARE
ALTA PRESSIONE HPO
EXOTIC SPORTARREDO

- DOCCIA BASSA PRESSIONE
- LETTINO ALTA PRESSIONE
- LETTINO BASSA PRESSIONE
- VISO QUADRIFACCIALE A. P.

Colora la tua vita

BAGNO GINO
Estetica
Abbronzatura

- ESTETICA TRADIZIONALE
- TRATTAMENTI VISO
- TRATTAMENTI CORPO
ANTICELLULITE - DIMAGRANTI
RASSODANTI - PERSONALIZZATI
- PRESSOTERAPIA
- LINEA COSMETICA TERMAL
VISO/CORPO
- CREME SOLARI "MY SUN"
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
IN GEL ACRILICO E TIPS

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00 - CHIUSO LA DOMENICA- BELLARIA VIA PANZINI, 11/A - Tel. 0541.340132 - Cell. 331.6082928

Concluse le iscrizioni sono oramai chiari i dati relativi agli iscritti e il quadro d'insieme, pur non definitivo (vi saranno aggiunte e spostamenti), su cui si dovrà lavorare per predisporre al meglio il prossimo anno scolastico.

I dati che riportiamo in tabella mancano di pochi iscritti e sono quelli che la dirigente ha comunicato contestualmente al consiglio d'istituto, al Csa (ex-provveditore) e all'amministrazione comunale in data 29 gennaio. Svolto il compito di raccolta dei dati e di riflessione sulle esigenze didattiche, ora spetta all'amministrazione proporre soluzioni adeguate. La situazione non è certo rosea, specie per alcuni plessi in cronica sofferenza.

Come si desume dalle tabelle troviamo una scuola materna che rientra nei numeri (nessuna lista di attesa) grazie alla presenza di una sezione del Bosco Incantato, denominata "Piccolo incanto", alla Carducci, dove però oramai gli spazi stanno scarseggiando e diverrebbero preziosi per le elementari, e grazie al contributo rilevante delle scuole materne parrocchiali che assorbono quasi 200 bambini.

Nessun problema alla scuola media. Certo, numeri elefantiaci da gestire, ma qui le strutture sono capienti.

Il vero punto di sofferenza, come oramai è chiaro da anni, è alle elementari.

In particolare emerge la prospettiva di una classe piuttosto numerosa alla Pascoli, mentre i numeri risultano più equilibrati alla Manzi (pur in potenziale crescita durante i prossimi mesi), dove vi saranno due sezioni prime, così come alla Tre Ponti e Carducci. Il punto critico, e non è una novità, è alla Ferrarin. Infatti qui è realistico aspettarsi (chi fa le classi è il Csa) due sezioni a tempo pieno ed una a tempo modulare, come lo scorso anno. Stando ai numeri, le sezioni a tempo pieno saranno assai numerose. Ciò costituisce un problema di non poco conto, vista la ristrettezza degli spazi. Un problema che alla Ferrarin si pone in maniera così rilevante anche per il fatto che qui unicamente è previsto il tempo pieno e pertanto anche genitori "fuori sede" potrebbero aver scelto questo plesso per la necessità o il desiderio di tale opzione didattica. In altri



Le solite "ristrettezze" per la formazione delle classi

Mancano gli spazi. Le situazioni più critiche alla Ferrarin, dove si ipotizzano due sezioni a tempo pieno, e alla Pascoli con una classe numerosa. Rimane il problema dei "traslochi" da una scuola all'altra.

di Emanuele Polverelli

Iscrizioni scuole dell'infanzia

Plesso	N. iscritti
Cervi	20
Bosco incantato (una sezione è ospite presso la Carducci)	49
Delfino	26
Il Gabbiano	80

La situazione alla materna è fluida per possibili ulteriori iscrizioni, spesso tardive, dato il carattere di scuola non dell'obbligo.

Iscrizioni classi prime elementari

Plesso	N. iscritti
Tre Ponti (classi quinte alla Panzini)	41
Pascoli (classe quinta alla Panzini)	26
Carducci	28
Ferrarin	80 (57 a tempo pieno + 23 a tempo normale)
Manzi	31

La situazione più complessa è al Ferrarin. Ma anche al Pascoli si profila una classe assai numerosa e la situazione mensa è in sofferenza in più d'un plesso, compresa la Ternana.

Iscrizioni scuola media classi prime

Plesso	N. iscritti
Panzini (su 7 o 8 sezioni)	180

Continua a essere la Ferrarin la scuola con più problemi di spazi.

termini, bambini che potevano essere in plessi meno congestionati sono qui per la scelta del tempo pieno. D'altro canto opportunità organizzative e didattiche hanno suggerito tale scelta.

Si evince come alcune opzioni siano assai complesse e tutte da analizzare, onde avere una migliore disposizione degli alunni.

Ma quello che balza agli occhi è uno strano "trasloco" delle classi. Come si vede una sezione del Bosco incantato (materna) è alle elementari (pur congestionate), mentre alcune classi (quinte) elementari sono alla Panzini (media), e si paventa che si aggiungano anche quelle della Ferrarin.

Tali spostamenti di classi, come messo in luce sul Nuovo n.1 dell'11 gennaio 2008, è reputato dal Codacons sostanzialmente fuori norma. A prescindere da questo, si comprende bene come risulti essere un palliativo poco razionale rispetto ad un'emergenza che evidentemente non si è voluto e non si vuole affrontare per quello che è.

Di recente, in una delibera di giunta, è stata cassata la previsione di costruzione di nuove aule alla Manzi, ed è stato predisposto l'ampliamento della Ferrarin, mediante un finanziamento in leasing.

I tempi, tuttavia, sono necessariamente lunghi (2009/2010 si è detto) mentre l'urgenza è ora (anzi ieri). In sintesi, vedremo come anche quest'anno ce la si potrà cavare. La situazione risulta sostanzialmente analoga allo scorso anno, in termini di sezioni, ma con numeri maggiori, e non è una buona notizia perché siamo già in uno stato di notevole insofferenza, come tensioni ricorrenti durante l'anno tra gli stessi genitori testimoniano.

Il tutto condito da dati non confortanti su quello che può essere considerato un vero sperpero, quale il trasporto aggiuntivo (30.000 euro l'anno, parola di assessore), dovuto alla politica dei "trasferimenti di plesso". Denari forse spesi meglio se si fossero acquistati prefabbricati di pregio.

In ogni caso attendiamo che l'amministrazione si esprima. A lei ora la palla per determinare il gioco di questa non semplice partita.

*IMPIANTI ELETTRICI
*ANTINCENDIO
*FOTOVOLTAICI
*DOMOTICA
*VIDEOSORVEGLIANZA
*AUTOMAZIONE
*ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



*ELETTRODOMESTICI
*AUDIO VIDEO
*VENDITA, ASSISTENZA
TECNICA E RIPARAZIONE
TELEFONIA-COMPUTER
ELETTRONICA
*RITIRIAMO TELEFONINI USATI



I leader (di ieri e di oggi) del Comitato tracciano un bilancio

In occasione della nomina a coordinatore di Forza Italia recentemente conferita a Rocco Berardi (a fianco), il Comitato genitori è stato chiamato a scegliere un nuovo presidente, individuato nella figura di Giovanni Lorenzini (a destra). L'avvicenda-



mento offre l'occasione per una riflessione che faccia il punto sull'attività svolta e sulle prospettive future. E' quanto fanno congiuntamente Berardi e Lorenzini in una lunga lettera, la quale pone in atto una disamina attenta e meditata sui primi anni di vita del Comitato. Si passano in rassegna in primo luogo le difficoltà dei genitori a comunicare con l'Amministrazione, genitori che si sentono spesso impo-

tenti di fronte a risposte evasive o carenti. Rispetto a tale situazione si sottolinea il ruolo del Comitato quale organismo capace di dare voce ai genitori. "Fin da quando ho iniziato a confrontarmi con l'Amministrazione comunale in qualità di genitore, ho constatato la mancanza di un collegamento tra genitori e istituzioni. Accadeva che un genitore non veniva ascoltato da nessuno se manifestava un'esigenza particolare. Pertanto, i genitori, conoscendo questo percorso, non sottoponevano quesiti, né richieste. E in questo clima di sfiducia, serpeggiava un diffuso malcontento che esplodeva solo in situazioni gravi con improvvisati raduni di geni-

tori per rivolgersi al Sindaco dal quale... avrebbero, puntualmente, sentito cosa? Tale situazione, di fatto, ha reso evidente la necessità che ci fosse un organo capace di svolgere una funzione di collegamento tra genitori ed istituzioni e, direi di più, di collegamento tra gli organi di rappresentanza già esistenti all'interno della Scuola (genitori-rappresentanti-consiglio di Istituto) e Amministrazione comunale." L'analisi poi passa ad un piano più dettagliato, delineando le varie battaglie del Comitato, come quella relativa alla retta della scuola dell'infanzia, alla chiusura della mensa centralizzata ed alla relativa esternalizzazione dei servizi, l'edilizia scolastica, l'ampliamento

del ciclo di studi a Bellaria Igea Marina e via dicendo. Dopo un ringraziamento all'assessore Zavatta, considerato "l'unica persona che all'interno dell'amministrazione comunale ha dimostrato sensibilità e collaborazione", si ribadisce il carattere di pungolo ma anche di valore aggiunto che il Comitato intende essere per le amministrazioni scolastiche e non. A riprova di ciò viene citata la battaglia sulla mensa, che presenta migliorie evidenti grazie alle pressioni ed alla collaborazione offerta dal comitato stesso. Ora il timone è in mano a Giovanni Lorenzini e tocca a lui portare avanti le battaglie di sempre.



to del ciclo di studi a Bellaria Igea Marina e via dicendo. Dopo un ringraziamento all'assessore Zavatta, considerato "l'unica persona che all'interno dell'amministrazione comunale ha dimostrato sensibilità e collaborazione", si ribadisce il carattere di pungolo ma anche di valore aggiunto che il Comitato intende essere per le amministrazioni scolastiche e non. A riprova di ciò viene citata la battaglia sulla mensa, che presenta migliorie evidenti grazie alle pressioni ed alla collaborazione offerta dal comitato stesso. Ora il timone è in mano a Giovanni Lorenzini e tocca a lui portare avanti le battaglie di sempre.

ribadisce il carattere di pungolo ma anche di valore aggiunto che il Comitato intende essere per le amministrazioni scolastiche e non. A riprova di ciò viene citata la battaglia sulla mensa, che presenta migliorie evidenti grazie alle pressioni ed alla collaborazione offerta dal comitato stesso. Ora il timone è in mano a Giovanni Lorenzini e tocca a lui portare avanti le battaglie di sempre.

All'Istituto comprensivo di Bellaria Igea Marina, il "giorno della memoria" per alcune terze quest'anno è risultato un po' speciale e particolarmente efficace.

Si sa che se un evento viene avvertito come lontano, come tale da non riguardare la propria prossimità, anche fisica, è ben difficile che entri nell'attenzione diretta delle persone. Ebbene, risulta particolarmente centrato, anche dal punto di vista didattico, l'aver messo a fuoco in questa occasione la figura del nostro conterraneo Ezio Giorgetti. Infatti, oltre all'opportunità di ricordare un bellariense che rischiò la propria vita per salvare decine di vite umane, si ottiene il risultato di rendere presente in forma viva e concreta la memoria dell'Olocausto ai nostri ragazzi. In sintesi, l'Olocausto in qualche modo è stato di casa anche qui, da noi.

Ecco quanto ci racconta la dirigente dell'Istituto comprensivo Mara Marani: "Abbiamo proiettato martedì 29 gennaio un documentario, curato da Patrizia di Luca, sulla storia di Ezio Giorgetti. I ragazzi sono rimasti rapiti dalla sua figura e dal coraggio dimostrato. Inoltre era presente la curatrice ed anche Maria Teresa Giorgetti." Ovvero, la figlia? "Esatto. Maria Teresa ha raccontato come lei, bambina di sette anni, aveva

L'esempio del Giusto Ezio Giorgetti

In occasione del "giorno della memoria" all'Istituto comprensivo è stato proiettato un documentario sulla storia di Ezio Giorgetti, presenti anche la curatrice e Maria Teresa Giorgetti. Ce ne parla la dirigente Mara Marani.

di Emanuele Polverelli

vissuto quei momenti, le paure, le ansie, le speranze. E' stata la parte più toccante e espressiva dell'incontro."

Il lavoro ha avuto un proseguimento? "Dopo il momento di visione del documentario e di incontro, le classi hanno elaborato delle sintesi, dei cartelloni e degli approfondimenti. Da questo punto di vista è stato prezioso proprio il materiale messo a disposizione da *Il Nuovo*".

Il Nuovo parlò di Giorgetti nel numero 2 dell'1 febbraio 2007 e da quel momento il nostro sito (www.ilnuovo.rn.it), nella sezione "memorie", presenta più pagine dedicate al "Giusto tra le genti" bellariense, ricche di foto d'epo-

ca e dei testi di Elisabetta Santandrea.

"Il nostro scopo - prosegue la dirigente Marani - è che l'odio non debba nascere più e vada cancellato anche nei rapporti tra compagni. Per questo la figura di Ezio Giorgetti serve a capire la pertinenza con noi di quanto è successo in quel tempo. Alcuni ragazzi hanno chiesto di vedere quali alberghi erano quelli che hanno ospitato gli ebrei e si sono coinvolti emotivamente. Questo è decisamente importante."

Due immagini di Ezio Giorgetti: in alto con Ziga Neumann e Josef Konforti e, a fianco, ad un ricevimento nel 1964.



MAGNETI MARELLI OFFICINA ELETTROAUTO
F.III VANNONI s.n.c
ELETTRONICA DELL'AUTO CLIMATIZZAZIONE
Via Ravenna, 147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283
P.I. 01794720407

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Claudio Monti
Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101
Tel. e Fax: 0541-33.14.43
E-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it

epolverelli@ilnuovo.rn.it
esantandrea@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl
(Villa Verucchio)
Editrice:
Associazione "Nuova Bellaria Igea Marina"

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in
tipografia il 6.2.2008



di Vittorio Guerra

Pensierisociali

C'è sinistra e sinistra

Tra poco più di un anno Bellaria Igea Marina affronterà le elezioni amministrative e in preparazione dell'evento i partiti hanno già avviato la stagione delle grandi manovre.

A sinistra la strategia è stata messa a punto in quel di Bologna in un Risiko giocato a distanza su un tavolo che presuppone più soggetti ma un'unica parola d'ordine: "Nessun nemico a sinistra!" Così mentre il Partito Democratico, con la dichiarazione della fine del model-

lo Emiliano Romagnolo e la ricerca di nuove alleanze si sposta a destra, contemporaneamente alcuni dei suoi autorevoli rappresentanti devono occupare la sinistra. La nascita a sinistra di nuovi soggetti politici è stato il sogno di riuscire a portare un cambiamento autonomo nel governo di Bellaria Igea Marina. Ma è stata una illusione. Alla prova dei fatti queste formazioni, soffocate nella culla dal PD, si sono trasformate in pedine del Risiko bolognese. A cosa e a chi servano queste sinistre non può essere considerato solo un esercizio dialettico ma ha necessariamente anche delle implicazioni politiche e infatti, in pratica, al mo-

mento nulla è cambiato. Stare a sinistra però non è un optional e non è uguale per tutti.

A me sembra vi sia differenza tra chi ha voluto privatizzare la mensa scolastica, fiore all'occhiello del modello emiliano romagnolo, e chi ha cercato di impedirlo. C'è una bella differenza anche tra chi per quattro anni ha dimenticato completamente l'interesse pubblico ed ha blindato gli utili della darsena in maniera sproporzionata, e chi invece ha chiesto di cogliere l'occasione per realizzare servizi per la città, come ad esempio un asilo nido, l'ampliamento delle scuole elementari e una maggiore cura della scuola media. Mi sembra vi

sia anche una bella differenza tra quelli che hanno tentato di sottrarre il parco pubblico del Gelso alla collettività per realizzare un campo da golf da consegnare ai privati e chi si è opposto a tutto questo. Insomma, mi pare vi sia un modo diverso di stare a sinistra tra chi costruisce cattedrali di 14 piani ("contrordine compagni, sono diventati 11!) e chi cerca di impedirlo.

Quando una operazione riesca bisogna darne atto e chi ha sottovalutato il Partito Democratico farebbe bene a ricredersi e nonostante il PD ne sappia e ne faccia una più del diavolo, abbiamo il dovere di proseguire senza condizionamenti.

Nonostante una leggerissima pioggia, domenica Bellaria è stata invasa da maschere e carri che hanno sfilato nel "sambodromo" organizzato dal comitato interparrocchiale di Bellaria Igea Marina guidato quest'anno dalla parrocchia di Bordonchio.

Aprivano la sfilata le mitiche due ruote del Vespa Club Bellaria Igea Marina, a seguire un tocco di latino-americano con i Tocadores, gruppo percussionistico e poi uno dietro l'altro i vari carri realizzati dai quartieri e dalle parrocchie: "Il felice mondo di Felix" (Asilo parrocchiale), "Winnye the Pooh" (Borgata), "Cartoonia" (Stazione), "La corte del faraone" (Bordonchio), "Il deserto" (parrocchia di Igea Marina), gli Aristogatti (parrocchia di Bellaria Monte) e "Il sacchetto dove lo metto" (Cagnona). Grande allegria e tantissima gente, com'è ormai tradizione per questo evento che ha già radicato nella città e che riscuote ogni anno maggior successo.

Alla sfilata hanno partecipato anche tre carri di San Mauro Pascoli e uno di Santarcangelo (Giola) creando un unico serpentone per le vie intorno al Comune sotto una pioggia di coriandoli e caramelle.

La sfilata, animata dalla "Bigio Band" e da Cristian Scagnelli, si è conclusa in piazza del Popolo con l'estrazione legata alla sottoscrizione a premi.

Sul sito del Nuovo trovate centinaia di foto relative al carnevale, compresi alcuni filmati e sorprese varie: www.ilnuovo.rn.it. Si ringraziano coloro che hanno messo a disposizione di tutti le loro foto.

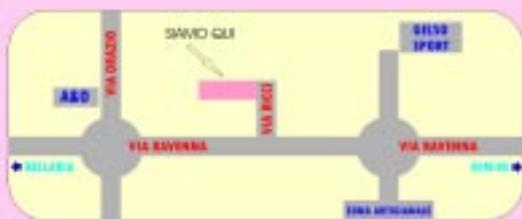
Qualche assaggio del Carnevale

Anche quella di quest'anno è stata una bella edizione della sfilata organizzata dalle parrocchie. Centinaia di foto e filmati sul sito internet del Nuovo.



PARRUCCHIERA CRISTINA e Estetica Senzatempo

ENZA ORSI



Vi offrono ottimi servizi e pacchetti molto convenienti anche combinati corpo+capelli.

Ci trovi in via Ricci, 11 a Igea Marina

Tel. Parrucchiera 333.4439707 - Tel. Estetista 349.7343032





Da venerdì 8 a domenica 17 febbraio
 ristorante Alla Spiaggetta
 propone un gustoso menù
 in occasione della fiera di Sant'Apollonia
 e di San Valentino

ANTIPASTI

CARPACCIO DI TONNO
 POLPO AI PINOLI
 OSTRICHE
 MAZZANCOLLE IN BALSAMO A RAGGI

PRIMI

RISOTTO GAMBERI E PORCINI
 GNOCCHETTI INNAMORATI

SORBETTO

SECONDI

ORATA AL FUOCO VIVO
 FRITTO MISTO

CONTORNO

PATATE INSABBIATE

DESSERT

BEVANDE E DIGESTIVI

VINO, ACQUA, CAFFÈ, LIMONCINO

32,00 € TUTTO COMPRESO

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Per prenotazioni Tel/Fax 0541.332072 - Cell. 338.8265172
 Alla Spiaggetta, Viale Pinzon, 201 - Lungomare Igea Marina

La vacanza dei tuoi sogni

 email: leandropires.br@libero.it
 Tel. 0055-81-35441785 (in Brasile)

COSMI COSTRUZIONI

COSTRUISCE E VENDE

RESIDENZA GIOTTO
 Via De Bernardi, Igea Marina

Consegna prevista: PRIMAVERA 2008

PER INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTE: TEL. 0541.331531 CELL. 333.1645365



In corso di
 costruzione
 appartamenti
 2-3 camere
 box auto
 varie metrature

25
 anni
 al vostro
 servizio

OTTICA PESARESI
OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
 Tel. e fax 0541 34 96 20

Evangelisti CASA.IT
 AGENZIA IMMOBILIARE

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI
 CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

V.le Pinzon, 228 - 47814 IGEA MARINA (Rn) Italy
 Tel. 0541 330607 - Fax 0541 332123
 www.evangeliticasa.it e-mail: info@evangeliticasa.it



di Cristian Scagnelli

il Ficcanaso

Il sacchetto dove lo metto?

In occasione della sfilata dei carri mascherati, organizzati dal comitato parrocchiale, spiccava un carro dal nome "Il sacchetto dove lo metto", di chiara ispirazione ai fatti che stanno sconvolgendo l'intera Campania.

E noi dove lo mettiamo il sacchetto? Come sicuramente avrete notato molti cassonetti per la raccolta rifiuti sono magicamente spariti lasciando il posto a piccole isole ecologiche sparse qua e là per la città, che molto spesso costringono a passeggiare fuori programma chi deve gettare l'immondizia, e comunque

camminare non fa male.

E i vecchi bidoni? Fate due passi nel Parco del Gelso e arrivati ai confini con Igea, lungo la ferrovia, li vedrete sistemati in file ordinate nel parcheggio accanto a quello degli albergatori.

Cassonetti a perdita d'occhio, alcuni di questi vuoti e puliti ma altri sporchi, puzzolenti di pattume, contenitori della carta pieni e altre campane per la plastica a metà.

La zona accessibile a tutti grazie al cancello aperto, è sicuramente comoda per chi vuole smaltire dei rifiuti anche pericolosi (il bidone contenente un non precisato liquido potrebbe essere infiammabile e creare non pochi problemi dato che è stato abbandonato proprio davanti alla cabina elettrica). Le fiamme

invece hanno avvolto ben due di questi cassonetti, forse in maniera dolosa, ma la cosa interessante è che questo avviene alla luce del sole e in piena visuale della vicina telecamera di videosorveglianza.

"Il sacchetto dove lo metto" è anche la domanda che si fanno gli abitanti della nuova zona del Gelso di Bordonchio. Causa collaudi non ancora effettuati, ma soprattutto causa scarsa sensibilità da parte di chi ci amministra, circa 100 famiglie della zona sono costrette a smaltire i loro rifiuti trasportandosi in macchina fino al primo bidone utile, oppure a riempire i cestini lungo la ciclabile che però diventano colmi in fretta. I bidoni più vicini sono quelli su via Ravenna, parte monte, davanti al KAS8, e la situa-



zione potrebbe degenerare se non fosse per l'educazione e la civiltà di chi abita in quella zona. Confidiamo nell'amministrazione che si attivi per risolvere questi problemi, il primo di sicurezza e di stile, il secondo di igiene, altrimenti passeremo al "commissario speciale".



Verdeblù alla Fiera di Strasburgo

Buono il bilancio della Fiera Turis-simo di Strasburgo, dall'1 al 3 febbraio, organizzata da Verdeblù per il terzo anno consecutivo per conto dell'Unione di Prodotto Costa, con una buona affluenza di pubblico e un interesse sempre vivo per la costa romagnola da parte dei visitatori. Lo stand (di più di 350 mq) prevedeva una parte dedicata all'Unione di Prodotto Costa (con lo spazio per l'attività promozionale degli operatori privati ed una zona per la promozione istituzionale dei Comuni partecipanti), un'area per la degustazione enogastronomica, una vetrina dedicata agli artigiani e un set fotografico con distribuzione di una foto ricordo per tutti i visitatori.

Anche la città di Bellaria Igea Mari-

na aveva un suo spazio, con la caffetteria ed uno spazio per i nove albergatori che hanno partecipato alla Fiera per proporre le loro offerte direttamente al pubblico.

Particolarmente graditi dai visitatori i momenti di animazione, con le esibizioni folcloristiche (nella foto) dei campioni italiani "Le Sirene Danzanti", la degustazione dei prodotti enogastronomici della nostra terra (piadina farcita, formaggi, salumi ed il vino tipico delle nostre colline) e altro.

La partecipazione della Costa Adriatica e di Bellaria Igea Marina alla Fiera Turis-simo, con invito alla visita dello stand, è stata massicciamente pubblicizzata sui media francesi con comunicati stampa, con un



concorso organizzato dall'Ente Fiera che prevedeva l'estrazione di un premio ed anche attraverso la collaborazione con un network radiofonico alsaziano (che ha trasmesso spot nelle giornate della fiera ed organizze-

rà un gioco a premi nel mese di febbraio) e con Alsatic TV, un'emittente televisiva regionale (con 80 spot trasmessi in prime time ed un'intervista organizzata in Fiera, trasmessa anche sui canali nazionali).

MEI COSTRUZIONI s.r.l.

Sede legale: 70024 GRAVINA di PUGLIA (BA)
Via Catanzaro, 43

Ufficio: 47813 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Virgilio, 62x - Tel. 0541 333057 - Cell. 338 7892399

Coop. Mondo Assistenza

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA
DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:
via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina
Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENZA OSPEDALIERA NOTTURNA E DIURNA
ASSISTENZA AL PASTO
IGIENE PERSONALE



Il Turismo a 5 Stelle

BARCELLONA Volo speciale da Bologna

PONTE 1° MAGGIO

partenza 1/5 ritorno 4/5

Volo + 3 notti da €. 450

Speciale PASQUA



7 NOTTI nei VentaClub

Partenze dal 16 Marzo

SANTO DOMINGO	DA €. 1550
MESSICO	DA €. 1660
CUBA	DA €. 1670
ZANZIBAR	DA €. 1620
CAPO VERDE	DA €. 1140
SHARM	DA €. 890

SPECIALE PASQUA A SANTO DOMINGO

Bayahibe la Romana	da €. 1360
Punta Cana	da €. 1440
Juan Dollo	da €. 1290
Solo volo 1 settimana	da €. 890

Offerte di Pasqua

SPRINTOURS
Le vacanze più belle

8 giorni 7 notti
partenze dal 17/3
da Verona e Bologna

Djerba ultra All Inclusive da €. 450

Hammamet All Inclusive da €. 470

Tour delle Oasi 4x4 P.completa da €. 540



catalogo ALPITOUR PARTNER sconto 10%

**TASSE, SUPPLEMENTI, ADEGUAMENTI E QUOTE DI ISCRIZIONE
COME DA CATALOGO DEI TOUR OPERATOR INDICATI**

VISITA IL NOSTRO SITO www.drupaviaggi.com

Drupa Viaggi 47814 - Bellaria - Via Roma, 37/A - Tel. 0541-347570 - Fax - 0541-347926 - E-Mail info@drupaviaggi.com
Drupa Viaggi 47900 - Rimini - V.le Tripoli, 218/B - Tel. 0541-309236 - Fax - 0541-309235 - E-Mail rimini@drupaviaggi.com

SPENDIBENE

Via Panzini, 12 - BELLARIA
Le offerte con i prezzi più bassi di tutti

FEBBRAIO 2008

SACCO DASH 27 MISURINI	€ 5,95
ADIDAS DOPOBARBA ML. 100	€ 5,95
ACE CANDEGGINA LT. 5	€ 1,99
SCOTTEX IGIENICA 10 ROTOLI	€ 1,65
MIGLIOR GATTO GR. 400+100 BOCCONCINI	€ 0,50
MIGLIOR CANE GR. 1250 BOCCONCINI	€ 0,80
PANTEN SHAMPOO ML. 250	€ 1,98
GARNIE SKIN NAT. SENSITIVE LATTE O TONICO	€ 2,95
GILLETTE MACH 3 RICAMBI	€ 5,99
CUKI SACCHI GELO	€ 0,95
LYSOFORM CASA LITRI 1	€ 0,99
AQUAFRESH DENTIFRICIO ML. 75	€ 0,99



PROFUMI SUPER SCONTATI

ACQUA GIO' UOMO ML. 35 € 29,90
COOL WATER DAVIDOFF UOMO ML. 40 € 24,00
DOLCE E GABBANA CLASSICO UOMO ML. 40 € 29,00
MOSCHINO UOMO ML. 40 € 23,50

AROMATIC ELIXIR ML. 10 € 19,90
ROMA DONNA L. BIAGIOTTI ML. 25 € 27,00
ALISSA MUSK DONNA ML. 25 € 14,50
KENZO CLASSICO DONNA ML. 30 € 30,00

OPTOMETRIA LENTI A CONTATTO

OTTICA Expo

CONTROLLO dell' EFFICIENZA VISIVA
COMPUTERIZZATA
con CONSULTAZIONE e PREVENTIVI
TUTTO GRATUITO

BELLARIA
Via Perugia, 4 (piazzale stazione)
Tel./Fax 0541 343432

CUCINA
SENZA GLUTINE

specialità
PESCE e CARNE

RISTORANTE - PIZZERIA
TAVERNA "DA BRUNO"
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA



**Banca Popolare
Valconca**

Filiale di Bellaria

Via Roma, 53

Tel. 0541 341104 - Fax 0541 349319

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

**SI VENDONO
APPARTAMENTI**



BELLARIA IMMOBILIARE

Centro Commerciale "Il Planetario"

Via Ravenna 151/c - Bellaria

Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE

Lungomare Pinzon, 203

Igea Marina

Tel. 0541.330292

CYBER

Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria

Tel. 0541.344684

www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione
d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente
moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi
"Buffet & Wine"



✓ **GLOBALE ALBERGO**
✓ **GLOBALE IMPRESA**

HDI
ASSICURAZIONI

Geom. Spartaco Toni *Agente Generale*

Agenzia di Bellaria: Via Mar Jonio 27 (Piazza Di Vittorio)
Tel e Fax +39/0541.344067 - Cell. 348.5826631
email: Ag464@hdiarete.it



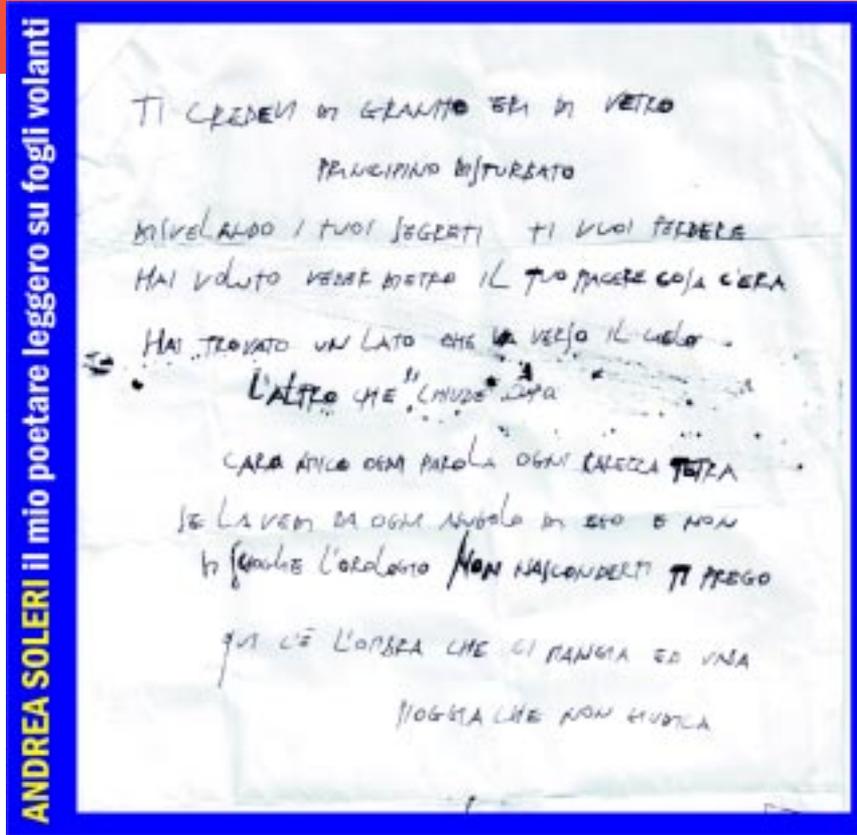
✓ **POLIZZA R.C. AUTO**

Assicurarsi è un obbligo, risparmiare è una scelta

ALTA MAREA

Tante attività per i soci del Centro sociale

Dopo una pausa forzata, a partire da gennaio sono ripresi i "mercoledì del the" dedicati alla cultura presso il Centro sociale Alta Marea. Non solo. E' stata avviata una collaborazione con l'Università della terza età di Rimini, per un programma culturale presso il Centro. Inoltre continuano anche per l'anno in corso le consuete iniziative che hanno reso l'Alta Marea un luogo di incontro dove poter parlare, discutere, rilassarsi anche con un buon libro nella biblioteca. Fra le altre attività, si può fare una partita a carte, guardare le partite di calcio in compagnia (Sky), ballare il sabato sera e partecipare alla tombola domenica pomeriggio. Continuano anche i corsi di ginnastica, joga, ricamo, danze popolari, pittura, decoupage, le lezioni di primo livello per familiarizzare col computer, inglese e altro. Un appuntamento apprezzato è quello con i volontari della Croce Blu per i controlli di colesterolo e pressione arteriosa (il primo venerdì del mese dalle ore 15 alle 17) e glicemia alle ore 8 (a digiuno) il secondo sabato del mese. Fra le date del programma culturale si segnalano gli incontri del 13, 20 e 27 febbraio dedicati a Giulia Gonzaga Colonna, al tema del "viaggio della vita costellato di incontri e separazioni" e al mobile d'antiquariato, sempre con inizio alle ore 15. Il 5 marzo si parlerà di sicurezza stradale e il 26 un argomento molto importante: "L'informazione e l'educazione del consumatore, cosa sapere per evitare le truffe". L'incontro su Giulia Gonzaga rientra fra quelli tenuti dai docenti dell'Università della terza età, con il coordinamento di Costanza Palmiessa. Presidente del Centro sociale è Alerardo Cesari: "Nel 2007 Alta Marea ha avuto circa un migliaio di soci e il Centro è sempre pieno di persone anziane che nello sviluppare la loro unione cercano di eliminare l'emarginazione sociale che essi trovano presso i giovani e la società attuale". Cesari ricorda che "per accedere al Centro occorre tesserarsi in qualità di socio".



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

- Municipio**
P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711
- Iat Informazioni turistiche**
Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it
- Polizia Municipale**
Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811
- Pronto Intervento**
Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152
- Pubblica Assistenza Croce Blu**
Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222
- Carabinieri**
Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104
- Orientaexpress**
P.zza Gramsci,4
Tel. (e fax) 0541.340144
- Biblioteca Comunale**
Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.347186
- Nursing Express**
Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653
- Centro Giovani**
Tel. 0541.333220
- CUP**
Tel. 0541-327153
- Hera (Nettezza Urbana)**
Tel. 0541.361361
- Protezione Civile**
Tel. 0541.331148
- Informahandicap**
Tel. 0541.343782
- Taxi Bellaria** (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132
- Centro sociale Alta Marea**
Tel. 0541.346747

La Carta di Credito Cooperativo cambia veste e diventa

CartaBCC



Nuovo Nome
Microchip



Logo Ottomila
Prodotto

Le nuove Carte Bcc saranno dotate dei più moderni requisiti tecnologici atti a soddisfare le caratteristiche di sicurezza richieste dalla Comunità Europea.

La Carta BCC oltre alla nuova veste grafica, sarà caratterizzata da due importanti novità: il marchio OTTOMILA e il MICROCHIP.

COSA IDENTIFICA IL MARCHIO OTTOMILA? Identifica un nuovo circuito per le Banche di Credito Cooperativo che favorirà la circolazione delle carte in aggiunta ai tradizionali circuiti internazionali in modo da rendere disponibile a titolari ed esercenti il valore e l'esperienza del Credito Cooperativo.

COS'E' IL MICROCHIP? E' un dispositivo tecnologico che racchiude le caratteristiche di un piccolo computer in cui sarà possibile caricare una grande quantità di dati. Tutti questi dati saranno protetti ed autenticati con criteri crittografici in modo da rendere la carta **estremamente sicura** e proteggerla contro tentativi di duplica o contraffazione.

Fino al 2010 le nuove carte continueranno ad avere sia la "vecchia" banda magnetica che il microchip per permettere alle banche di adeguarsi con nuovi bancomat e POS.

Informazioni presso tutti i nostri sportelli



Spazio Romagna Est

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

BELLARIA

IMPERMEABILIZZAZIONI

intonaci impermeabili
deumidificazioni - malte osmotiche
piscine - scantinati

Via Giovanni XXIII, 9
47814 Bellaria Igea Marina (RN)
tel. e fax: 0541-340607 - ENZO cell.: 335-6477263

TRASFERISCO TUTTO A ROMAGNA EST SENZA SPENDERE UN EURO!



ROMAGNA EST

2004 cent'anni 2009

SEDE LEGALE
Savignano sul Rubicone

SEDE AMMINISTRATIVA
Bellaria Igea Marina

TEL
0541-342711

INTERNET
www.romagnaest.it



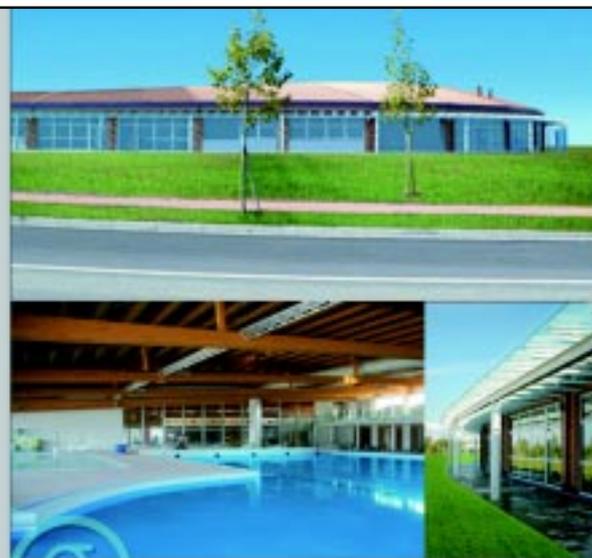
TUTTO QUI

IL MODO PIÙ FACILE DI CAMBIARE BANCA

CASE INDIPENDENTI NEL PARCO DEL GELSO A DUE PASSI DAL MARE

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
(ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
CINI BLINDATI)

APPARTAMENTI PRONTA
CONSEGNA A PARTIRE DA
€ 2.000,00/MQ



gelso
sport

TEL
0541.332184

FAX
0541.331305

PISCINE
PALESTRE
CENTRO BENESSERE
CENTRO MEDICO RIABILITATIVO

SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI

SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!



PER INFO:
TEL 0541.679343
348.8052319

BORDONCHIO

Bellaria Igea Marina